

Importante pagina per la sanità molisana: ieri la cerimonia all'ospedale Cardarelli

# Inaugurato l'ambulatorio mobile

**CAMPOBASSO.** Una buona pagina di sanità quella scritta dall'ASrem molisana nella giornata di ieri. È stato inaugurato infatti l'ambulatorio medico mobile del Centro di Ricerca e Formazione in Medicina dell'Invecchiamento dell'Università del Molise e dell'Area di Geriatria Territoriale

presso il presidio Ospedaliero Asrem "A. Cardarelli" di Campobasso.

"Strutture grazie alle quali sarà possibile sviluppare importanti progetti di ricerca e assistenza gerontologico-geriatrica (primo fra tutti il Progetto Acca già proficuamente finanziato dalla Regione Mo-

lise) sull'intero territorio regionale - ha detto soddisfatto il direttore generale dell'Asrem Sergio Florio a margine dell'inaugurazione - Un'iniziativa, intanto, che andrà a definire significativamente maggiore appropriatezza dell'attività della Medicina Territoriale e dei Medici di

Medicina Generale, laddove la domanda di salute sorge, cioè direttamente sul territorio".

"Un passo in avanti, dunque, - ha aggiunto Florio - su quel percorso di appropriatezza dell'organizzazione sanitaria volto al riequilibrio delle funzioni sanitarie Ospedale Territoriale nel quale tutti i soggetti a vario titolo coinvolti sono utilmente e fortemente chiamati a dare il loro contributo. Un progetto, va aggiunto, che segue a ruota altri due momenti centrali della importante riforma della Sanità molisana: quello dell'abrogazione delle ex Zone stabilita a fine dicembre scorso dal legislatore regionale e quello della stipula del Contratto Unico del personale Asrem del Comparto. Inequivocabili segnali di svolta, dunque, di una politica sanitaria regionale del fare che, step by step, senza inutili clamori, sa giustapporsi coi fatti alla politica del partito del catastrofismo ad ogni costo".

redcb

La Gazzetta 19/05/05

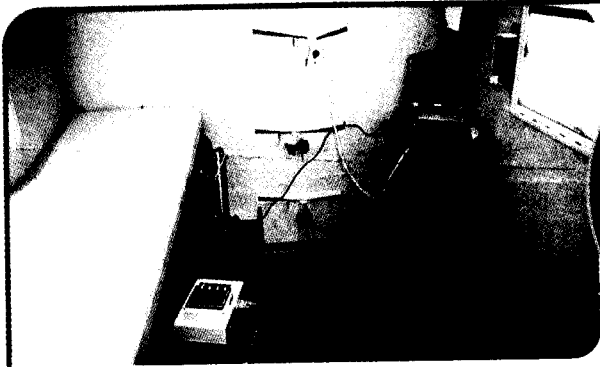


**PHLOGAS**  
ENERGIA PER IL BENESSERE

# CAMPOBASSO



**PHLOGAS**  
ENERGIA PER IL BENESSERE



## Parte l'Ambulatorio medico mobile

*Ieri l'inaugurazione della struttura che svolgerà analisi sugli anziani*

CAMPOBASSO - L'Ambulatorio medico mobile da ieri è realtà. La nuova struttura clinica e assistenziale è stata inaugurata ieri nei locali del Cermi - Centro di Ricerca e Formazione in Medicina dell'Invecchiamento presso l'ospedale Cardarelli - alla presenza del direttore generale dell'Asrem, Sergio Florio e del presidente della Regione, Michele Iorio. L'ambulatorio è dotato di alcune attrezzature cliniche come elettrocardiografo,

ecografo e spirometro ed è attrezzato per poter sottoporre i soggetti a visita medica e per effettuare prelievi finalizzati all'esecuzione di indagini ematochimiche. Le attività sanitarie dell'Ambulatorio saranno svolte da personale medico qualificato e specializzato e da laureati in Infermieristica abilitati alla professione di infermiere. Lo stesso centro mobile avrà tra l'altro il compito, con l'inaugurazione del Centro di ricerca e formazione in

Medicina dell'Invecchiamento, di promuovere un programma di valutazione ed analisi con il concorso di tutta la popolazione anziana dei comuni molisani.

"Si tratta di un passo avanti - ha detto Florio - sul percorso dell'organizzazione sanitaria volto per il riequilibrio delle funzioni Ospedale Territorio. Un progetto - ha aggiunto - che segue l'abrogazione delle ex Zone stabilita a fine dicembre scorso dalla Regione e

quello della stipula del Contratto Unico del personale Asrem del Comparto. Inequivocabili segnali di svolta - ha concluso - di una politica sanitaria regionale del fare che, senza inutili clamori, sa contrapporsi coi fatti alla politica del partito del catastrofismo ad ogni costo". Soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa anche dal governatore Iorio, secondo cui "Università e Sistema sanitario pubblico sono uniti per far com-

piere al Molise quel salto in avanti di cui ha bisogno per migliorare i suoi servizi e la vita dei suoi cittadini. Questo impegno - ha spiegato - ha prodotto i suoi frutti anche considerando che il più prestigioso quotidiano nazionale pubblicava solo la scorsa settimana, una tribuna che poneva il Molise al primo posto per attrattiva di pazienti dai territori limitrofi e per dotazione tecnologica e specialistica delle strutture sanitarie".

La Regione è la prima in Italia per attrattiva di pazienti dei territori limitrofi

## Ambulatorio Mobile, Iorio presente

CAMPOBASSO- "Università, quindi ricerca e formazione, e Sistema Sanitario pubblico, dunque medicina e assistenza, uniti per far fare al Molise quel salto in avanti di cui ha bisogno per migliorare i suoi servizi e migliorare la vita ai suoi cittadini. E' per questo che abbiamo lavorato in questi anni e oggi ne vediamo un ennesimo esempio. Questo impegno ha prodotto i suoi frutti se è vero come è vero che il più prestigioso quotidiano nazionale pubblicava, solo la scorsa settimana, una graduatoria che vedeva questa regione essere la prima in Italia per attrattiva di pazienti dai territori limitrofi e per dotazione tecnologica e specialistica delle sue strutture sanitarie". Lo ha detto il Presidente della Regione Molise Michele Iorio intervenendo in mattinata presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Molise a Campobasso alla cerimonia di inaugurazione dell' "ambulatorio Medico Mobile". L'ambulatorio mobile è in dotazione al Centro di Ricerca e Formazione in Medicina dell'Invecchiamento della Università del Molise.



Inaugurazione ieri anche del Cermi, il Centro di ricerca sull'invecchiamento. I dati epidemiologici sulla Terza età finiranno nella struttura. Saranno raggiunti i punti più nascosti della regione



*Presente  
anche  
il governatore  
Iorio:  
"Un impegno  
premiato"*

CAMPOBASSO. Vecchiotti classe '20 o su di lì potranno essere costantemente monitorati anche se si trovano nei punti più difficili del Molise. E' questo il senso dell'ambulatorio mobile inaugurato ieri presso il Cermi, il Centro di ricerca e formazione in medicina dell'invecchiamento istituito nel 2007. E intanto ieri c'è stato

anche il taglio del nastro per l'inaugurazione della stessa struttura.

Ambulatorio mobile e Cermi saranno entrambi sotto la supervisione della facoltà di Medicina e Chirurgia. L'ambulatorio raggiungerà anche le zone più difficili della regione, raccoglierà i dati sulla salute della popolazione anziana e poi li

# Ambulatorio mobile, si parte

*Avrà il compito di monitorare la popolazione anziana*

porterà al centro per uno screening. Un programma inserito all'interno del progetto di continuità assistenziale d'integrazione socio-sanitaria per anziani e disabili promosso dall'Asrem.

Con il laboratorio mobile le persone anziane saranno raggiunte a domicilio per un controllo costante. Il tutto in nome della prevenzione. Obiettivo: monitorare la sua condizione psico-fisica e anche economica e sociale.

L'ambulatorio è dotato di alcune attrezzature cliniche come l'apparecchio per l'elettrocardiogramma, l'ecografo e lo spi-

rometro. Ma con sé hanno anche le attrezzature per eseguire le visite mediche e l'esecuzione d'indagini ematochimiche.

Il filo rosso della ricerca è quello di eseguire una sorta di screening genetico della popolazione anziana.

I dati epidemiologici studiati proprio dall'Università di Medicina che così potrà contare su un processo d'integrazione con la Sanità regionale.

Per il presidente della Regione Michele Iorio, "Università, quindi ricerca e formazione, e Sistema Sanitario pubblico, dunque medicina e assistenza,

uniti per far fare al Molise quel salto in avanti di cui ha bisogno per migliorare i suoi servizi e migliorare la vita ai suoi cittadini. E' per questo che abbiamo lavorato in questi anni e oggi ne vediamo un ennesimo esempio. Questo impegno ha prodotto i suoi frutti se è vero come è vero che il più prestigioso quotidiano nazionale pubblicava, solo la scorsa settimana, una graduatoria che vedeva questa regione essere la prima in Italia per attrattiva di pazienti dai territori limitrofi e per dotazione tecnologica e specialistica delle sue strutture sanitarie".

g.sc.



# Inaugurato a Campobasso l'ambulatorio medico mobile

■ **CAMPOBASSO** «Con l'inaugurazione dell'Ambulatorio Medico Mobile del Centro di Ricerca e Formazione in Medicina dell'Invecchiamento dell'Università del Molise e dell'Area di Geriatria Territoriale presso il presidio Ospedaliero Asrem "A. Cardarelli",

strutture che saranno capaci di sviluppare importanti progetti di ricerca e assistenza gerontologico-geriatrica sull'intero territorio regionale, il Molise scrive oggi un'ulteriore pagina di buona sanità. Un'iniziativa, intanto, che andrà a definire significativamente maggiore appropriatezza dell'attività della Medicina Territoriale e dei Medici di Medicina Generale, laddove la domanda di salute sorge, cioè direttamente sul territorio». Così il direttore Generale dell'Asrem Sergio Florio ha commentato l'inaugurazione dell'Ambulatorio Medico Mobile del Centro di Ricerca e Formazione in Medicina dell'Invecchia-

mento dell'Università del Molise e dell'Area di Geriatria Territoriale del Presidio Ospedaliero Asrem "A. Cardarelli" «Un passo in avanti, dunque, - ha aggiunto Florio - su quel percorso di appropriatezza dell'organizzazione sanitaria volto

al riequilibrio delle funzioni sanitarie Ospedale Territoriale nel quale tutti i soggetti a vario titolo coinvolti sono utilmente e fortemente chiamati a dare il loro contributo. Un progetto che segue

a ruota altri due momenti centrali della importante riforma della Sanità molisana: quello dell'abrogazione delle ex Zone stabilita a fine dicembre scorso e quello della stipula del Contratto Unico del personale Asrem. Inequivocabili segnali di svolta, dunque, di una politica sanitaria regionale del fare che senza inutili clamori, sa giustapporsi coi fatti alla politica del partito del catastrofismo ad ogni costo».

**Al.Cia.**

**Florio**

**Il direttore generale**

**soddisfatto**

**per il nuovo servizio**

## Un ambulatorio mobile in dotazione al Cermi

*Inaugurati i locali del centro di ricerca  
e formazione in Medicina dell'invecchiamento*



CAMPOBASSO - Un ambulatorio mobile, simbolo di medicina aperta, per raggiungere la popolazione anziana residente nelle zone disagiate in cui i servizi socio-sanitari sono difficili da raggiungere è stato presentato ieri. L'ambulatorio è dotato di attrezzature cliniche tra cui l'elettrocardiografo, ecografo e spirometro e sarà in grado di effettuare visite mediche da parte del personale medico e da laureandi in infermieristica. Un ambulatorio mobile realizzato anche con il contributo della fondazione Banco di Napoli che farà da ponte - ha detto il rettore Cannata - tra gli anziani del territorio e gli studenti della facoltà di Medicina. Un progetto denominato «Ginevra» in onore di Ginevra Paone, un'arzilla centenaria presente ieri alla ceri-

monia. «Università, ricerca, formazione e sistema sanitario pubblico, dunque medicina e assistenza, uniti per far fare al Molise quel salto in avanti di cui ha bisogno per migliorare i servizi e la vita ai cittadini. Un progetto cui si è lavorato per anni» ha detto il presidente Iorio alla cerimonia d'inaugurazione dell'ambulatorio mobile in dotazione dal Centro di ricerca in medicina dell'invecchiamento dell'università. Il Centro promuoverà un programma di valutazione e analisi della popolazione anziana dei comuni molisani. Un progetto per la continuità assistenziale e integrazione socio-sanitaria anziani e disabili, valutazione multidimensionale e integrazione dei servizi, dall'accoglienza al CAre in collaborazione con l'ASrem.

mpt

## Ripreso il servizio domiciliare dei lavoratori San Stef.A.R.

*I dipendenti ancora in difficoltà  
economica scrivono una lettera aperta*

CAMPOBASSO - Nonostante le difficoltà economiche in cui si trovano gli operatori del centro riabilitativo San Stef.A.R. il rispetto per i propri pazienti e la consapevolezza dell'importanza della professione li ha portati a riprendere il servizio di terapia domiciliare, per senza rinunciare alla lotta per affermare i propri diritti. Di rispetto per i pazienti e per i lavoratori invece - si legge in una nota dei dipendenti del centro san Stef.A.R. - non possono parlare i nostri rappresentanti politici che in questa vicenda sembrerebbero ingessati da qualche «scheletro» che potrebbe essere rianimato da Vincenzo Angelini. Razionalizzare la spesa quando questa è frutto di eccessivi sprechi e privilegi è cosa sacrosanta, ma se ad accorgersi di questo sono sempre le persone più deboli e i lavoratori onesti vuol dire che qualcosa non quadra. Viviamo in uno strano paese in cui chi procura danno anziché essere bocciato viene premia-



to con incarichi più alti e magari consacrato attraverso il voto da coloro che quel danno subiscono quotidianamente. Sarà una deformazione - si legge nella lettera dei dipendenti del centro riabilitativo - professionale, ma noi riabilitatori continuiamo a sperare che le cose migliorino ed è per questo che ci ostiniamo a difendere uno stato di diritto divenuto ormai uno «stato distorto».

mpt

## IN PRIMO PIANO

Picciano loda pubblicamente l'operato del personale in servizio presso i reparti del 'Veneziale

# Sanità che funziona a Isernia

## Il «grazie» arriva dai sindaci

### Dal primo cittadino di Sant'Agapito

ISERNIA - Un altro caso di sanità che funziona al 'Veneziale' di Isernia e questa volta i ringraziamenti per il personale arrivano direttamente da un sindaco.

Il primo cittadino del Comune di Sant'Agapito, **Giuseppe Picciano**, ha indirizzato alla Direzione sanitaria dell'ospedale 'Veneziale' di Isernia la seguente nota, a testimonianza di un episodio di buona sanità.

*«Mi corre l'obbligo e l'onore di scrivere la presente lettera di ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto dagli operatori della struttura sanitaria isernina nel corso di un'emergenza occorsa ad un mio caro concittadino nonché amico fraterno, che, mentre era ricoverato presso l'Ospedale di Isernia, ha avuto una difficoltà respiratoria che ne ha minacciato seriamente la vita.*

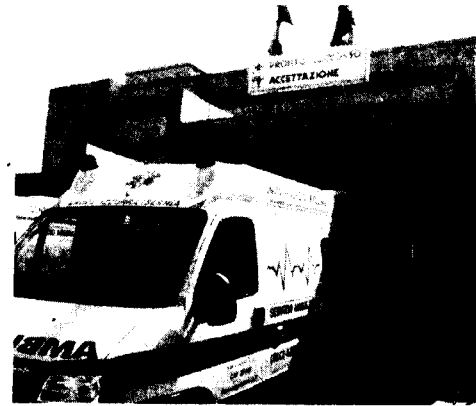
*Grazie alla professionalità ed abnegazione dell'intera struttura sanitaria, di cui non posso non ricordare i nomi dei dottori **Ciammetti, Cilione e Colacci** del reparto di Otorinolaringoiatria e di tutta l'unità mobile di Rianimazione, che con professionalità ed estremo rigore tecnico (peraltro riconosciuto unanimemente anche dai loro colleghi di Padova che hanno avuto parole di grande apprezzamento nei confronti di coloro che sono intervenuti per primi) hanno affrontato l'emergenza in modo perfetto*

*ed impagabile. Il Vostro intervento ed il grande dispiegamento di mezzi autorizzato e coordinato dalla nostra ottima struttura prefettizia ha permesso l'immediato trasporto nella migliore struttura italiana specializzata nel trattamento della patologia che ha colpito il mio carissimo concittadino, permettendone l'immediato ricovero e la cura che lo ha posto velocemente in condizioni di evitarne il rischio della vita. Grande è stata la mia emozione nel sentirlo di nuovo in forma e sulla strada della completa guarigione, e sono cosciente che senza l'impegno straordinario di tutto questo virtuoso gruppo di professionisti in questo momento avremmo potuto essere qui a piangere per l'ennesima perdita di una giovane vita umana. In un momento di grave crisi della considerazione del sistema sanitario e delle Istituzioni in generale mi sembra oltremodo doveroso rendere omaggio allo spirito di coraggio, abnegazione ed impegno personale e collettivo che fa della nostra Italia un grande Paese che deve essere orgoglioso dei suoi uomini che in silenzio e senza clamori svolgono il loro lavoro al servizio degli altri.*

*Con stima ed ammirazione».*

**Giuseppe Picciano**  
Sindaco di Sant'Agapito

In foto, l'ospedale 'Veneziale' di Isernia



PRIMO NUMERO

**19/05/09 - VIETRI, TAGLI PER LA DIABETOLOGIA: LARINO VIVA DENUNCIA**

**Larino.** Larino Viva denuncia i tagli all'ospedale di Larino per quanto riguarda la diabetologia: la delibera del 9 aprile scorso prevede di cancellare due posti letto di Day Hospital di malattie endocrine e nutrizionali, riferite al diabete mellito e ai disturbi del comportamento alimentare e, nel contempo, la riduzione da 3 a 2 dei i posti letto in Day Hospital sempre per le malattie endocrine e nutrizionali. «Così facendo, in pratica, ci si è messo contro l'Onu ( poca cosa di fronte a quello che detto un Ministro della Repubblica italiana, la Russa, di questa organizzazione), che ha pregato gli stati membri ad intensificare gli sforzi per prevenire e curare tali patologie, tant'è che lo Stato e le Regioni (compreso il Molise) avevano recepito il messaggio - si legge nella nota di Larino viva - Con la delibera 566 si torna indietro, proprio nel momento in cui queste patologie sono, purtroppo, di grande attualità e meritano il maggior sforzo possibile per evitare tutte le conseguenze che esse andranno a produrre nel prossimo futuro e che toccano direttamente le nuove generazioni. Si parla di complicanze severe e invalidanti, difficile da sostenere economicamente e da sopportare per una società che sempre più vuole salute e benessere. Una richiesta che si lega direttamente alla qualità della vita ed a quella dell'alimentazione che, proprio qui da noi, ha la possibilità di esprimersi, più che altrove, grazie ad un'agricoltura che offre prodotti di qualità ed un territorio, salvo alcune eccezioni, che esprime valori di sostenibilità. In questo senso il nostro ragionamento a 360 gradi (territorio, risorse, prevenzione), tant'è che abbiamo preso come fonte dello stesso il centro di diabetologia del Vietri, diretto dal Dr. Tagliaferri, non solo per le risposte quotidiane che continua a dare, ma anche per le iniziative prese nel corso di tanti anni, non ultima quella rivolta alle scuole "Inventa una favola a tavola", che meriterebbe riprendere e rilanciare alla grande per le finalità che il progetto si pone, ma soprattutto per i tanti, positivi risultati dati».

CRO:SANITA'

2009-05-18 16:53

**SANITA': ASREM, MIGLIORA ASSISTENZA GERIATRICA SU TERRITORIO**

**CAMPOBASSO**

(ANSA) - CAMPOBASSO, 18 MAG - L'ambulatorio medico mobile del Centro di ricerca e formazione in Medicina dell'invecchiamento dell'Università del Molise e l'area di Geriatria territoriale presso l'ospedale "Cardarelli" consentiranno di sviluppare progetti di ricerca e assistenza gerontologico-geriatrica sull'intero territorio molisano, primo fra tutti il Progetto Acca, già proficuamente finanziato dalla Regione Molise.

Lo ha detto il direttore generale dell'Asrem, azienda sanitaria regionale del Molise, Sergio Florio, a margine dell'inaugurazione delle due strutture, grazie alle quali "il Molise scrive oggi un'ulteriore pagina di buona sanità. Un passo avanti su quel percorso di appropriatezza dell'organizzazione sanitaria, volto al riequilibrio delle funzioni sanitarie ospedale-territorio nel quale tutti i soggetti, a vario titolo coinvolti, sono utilmente e fortemente chiamati a dare il loro contributo".

Un progetto che segue altri due momenti centrali della riforma della sanità molisana: l'abrogazione delle ex zone, stabilita a fine dicembre 2008 e la stipula del Contratto unico del personale Asrem del comparto. "Inequivocabili segnali di svolta - conclude Florio - di una politica sanitaria regionale del fare che sa giustapporsi, con i fatti, alla politica del partito del catastrofismo a ogni costo". (ANSA).

SAS/RST

S43 INT QBKX

CRO:REGIONI

2009-05-18 15:31

REGIONI:MOLISE, IORIO, UNIVERSITA'-SANITA' UNITI PER PROGRESSO

**CAMPOBASSO**

(ANSA) - CAMPOBASSO, 18 MAG - "Università, quindi ricerca e formazione, e Sistema Sanitario pubblico, dunque medicina e assistenza, uniti per far fare al Molise quel salto in avanti di cui ha bisogno per migliorare i suoi servizi e migliorare la vita ai suoi cittadini". Lo ha detto il presidente della Regione Molise, Michele Iorio, intervenendo presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Molise a Campobasso alla cerimonia di inaugurazione dell'ambulatorio medico mobile.

"E' per questo - ha aggiunto Iorio - che abbiamo lavorato in questi anni e oggi ne vediamo un ennesimo esempio. Questo impegno ha prodotto i suoi frutti, se è vero come è vero, che il più prestigioso quotidiano nazionale pubblicava, solo la scorsa settimana, una graduatoria che vedeva questa regione essere la prima in Italia per attrattiva di pazienti dai territori limitrofi e per dotazione tecnologica e specialistica delle sue strutture sanitarie". L'ambulatorio mobile è in dotazione al Centro di Ricerca e Formazione in Medicina dell'Invecchiamento della Università del Molise. (ANSA).

COM-HNZ/RST

S43 S04 INT INT QBKX

CRO:SANITA'

2009-05-18 13:34

SANITA': PIANO RIENTRO; SINDACATI PROTESTANO SU RETRIBUZIONI

**CAMPOBASSO**

(ANSA) - CAMPOBASSO, 18 MAG - La maggiorazione delle retribuzioni per il comparto sanità, non sarà possibile a causa del deficit e del Piano di rientro. E' quanto denunciano le organizzazioni regionali di categoria della Cgil, Cisl e Uil, a seguito dell'ipotesi di contratto nazionale della sanità pubblica siglata lo scorso 13 maggio a Roma tra Aran e parti sociali.

"Ciò significa - affermano i tre segretari regionali - che gli sprechi, le inapproprietezze, il ricorso alle consulenze, il ricorso indiscriminato e illegittimo alle Agenzie di lavoro interinale e all'attività aggiuntiva vengono pagati, oltre che dai cittadini per maggiori tasse, dai lavoratori dipendenti che, anziché ricevere un incremento complessivo pari a 92 euro mensili pro capite, ne riceveranno solo 72. Grazie Regione Molise - concludono - per aver presentato il conto a chi colpevole non è di questo disastro economico-finanziario in sanità". (ANSA).

YM9-HNZ/RST

S43 INT QBKX